



ENAS
Ente Acque della Sardegna

Ente Abbas de Sardigna



L'Amministratore Unico

Deliberazione n° 19 del 15 APR. 2016

Oggetto: Convenzione con il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale per la gestione tecnico-operativa della diga sul fiume Posada a Maccheronis della diga sul fiume Posada a Maccheronis per il periodo 01 Aprile 2016 – 31.10.2016, approvazione dello schema di convenzione e autorizzazione alla firma

L'anno 2016 il giorno quindici, del mese di aprile nella sede di Cagliari, via Mameli, 88, il Prof. Giovanni Sistu, nominato con decreto del Presidente della Regione n. 115 del 26.10.2015 Amministratore Unico dell'Ente, per un periodo di due anni con decorrenza dal 3 novembre 2015, su designazione della Giunta Regionale disposta con deliberazione n. 50/21 del 16.10.2015;

VISTA la L.R. 06.12.2006 n° 19 che ha trasformato l'Ente Autonomo del Flumendosa in Ente acque della Sardegna;

VISTO lo Statuto dell'Ente acque della Sardegna approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 15.06.2015;

VISTA la L.R. 13.11.1998 n° 31 che disciplina l'organizzazione degli uffici della Regione e del relativo personale;

VISTA la L. R. 2.08.2006 n° 11 in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Sardegna;

VISTA la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 7 del 17 febbraio 2016 di autorizzazione all'esercizio provvisorio di bilancio per ulteriori due dodicesimi, per il periodo dal 1° marzo al 30 aprile 2016;

VISTA la proposta del Direttore Generale di adozione della presente deliberazione;

Premesso che:

- ✓ L'Enas in data 25 novembre 2009, ha stipulato una convenzione (rep. ENAS n. 338 del 25.11.2009) con il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale per la collaborazione tecnica alla gestione, nel periodo 25 novembre 2011 - 31 marzo 2012, della diga sul fiume Posada a Maccheronis in ragione delle problematiche gestionali legate in particolare all'importante intervento di manutenzione straordinaria di ampliamento del serbatoio artificiale del serbatoio di Maccheronis e della peculiarità dell'invaso "sensibile" ai fini di protezione civile.
- ✓ Con la deliberazione n° 18 del 14.02.2012 del Commissario Straordinario dell'Ente è stata approvata la proroga della Convenzione con il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale per la gestione operativa della diga sul fiume Posada a Maccheronis per il periodo 01.04.2012 – 31.03.2014.
- ✓ Con deliberazione n° 14 del 13.05.2014 dell'Amministratore Unico dell'Enas fu prorogata la convenzione con il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale per la gestione operativa della diga sul fiume Posada a Maccheronis per il periodo 01.04.2014 – 31.03.2016.
- ✓ Ad oggi permangono valide le ragioni che avevano condotto alla stipula della convenzione e delle successive proroghe, rafforzate ancor più dalle incertezze sulla ripresa dei lavori a seguito della risoluzione del contratto d'appalto con l'impresa Maltauro esecutrice dei lavori, disposta dal Commissario Straordinario del CBSC con deliberazione n° 248 del 29.11.2013, condizionata altresì alla verifica della collaudabilità delle nuove opere eseguite ed alla

eventuale rivisitazione progettuale a seguito della rivalutazione idraulica in corso resasi necessaria a seguito dell'evento di piena del 18.11.2013.

- ✓ In ragione di quanto esposto si è stabilito, di comune accordo con il Consorzio di istituire un rapporto di collaborazione tra ENAS ed il Consorzio per la gestione tecnico-operativa della diga per il periodo 01 Aprile 2016 - Ottobre 2016 che prevede il mantenimento in capo al Consorzio degli incarichi di ingegnere responsabile e sostituto ai sensi della Legge 584/94 ed in capo ad Enas il presidio delle opere, la gestione dei volumi d'invaso e l'erogazione della risorsa alle utenze e le attività di cui al f.c.e.m. della diga relative a rilievi, osservazioni e misure periodiche per il controllo comportamentale della diga, verifiche funzionali scarichi e prese esistenti, verifica sirena d'allarme e cartelli monitori..
- ✓ Per le prestazioni di cui alla presente convenzione, l'ENAS corrisponderà al Consorzio l'importo forfettario onnicomprensivo annuo di 30.000,00 (trentamila/00) euro.

Atteso che il Direttore del Servizio Dighe ha inviato, con nota Prot. SD n. ____ del __04.2016 al Direttore Generale la proposta di convenzione per la gestione tecnico- operativa della diga sul fiume Posada a Maccheronis tra l'ENAS e il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale

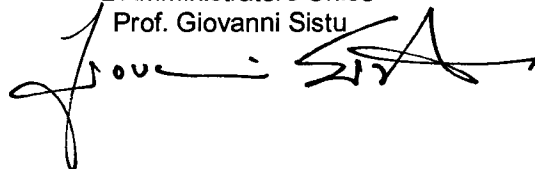
Preso atto del parere favorevole espresso dal Direttore Generale per la suddetta proroga:

DELIBERA

- ✓ di approvare lo schema di "Convenzione con il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale per la gestione tecnico- operativa della diga sul fiume Posada a Maccheronis per il periodo 01 Aprile 2016 -31 Ottobre 2016
- ✓ di autorizzare il Direttore Generale alla sottoscrizione del rinnovo della convenzione con il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale

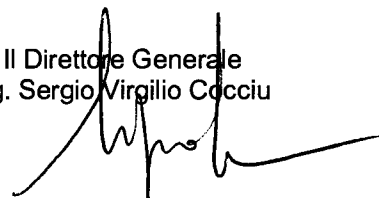
La presente deliberazione, non rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo, di cui all'art. 3 L.R. n. 14/95, è immediatamente esecutiva.

L'Amministratore Unico
Prof. Giovanni Sistu



Il Direttore Generale ing. Sergio Virgilio Cocciu rende il parere favorevole di legittimità, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 15.5.1995, n.14.

Il Direttore Generale
Ing. Sergio Virgilio Cocciu



Repertorio ENAS N. _____

Del _____

Ente acque della Sardegna

(L.R. 6 dicembre 2006 n.19)

Convenzione per la gestione tecnica operativa, nel periodo 01 Aprile 2016 - 01.10.2016 della diga sul fiume Posada a Maccheronis, nel rispetto della normativa vigente in materia di grandi dighe ed in particolare ai sensi della L.584/94, delle circ. P.C.M. 13 Dicembre 1995 n. DSTN/2/22806 e del 19 Marzo 1996 n. DSTN/2/7019 ed della Direttiva del P.C.M. 24 Febbraio 2004 e ss.mm.ii., e della Direttiva PCM 08/07/2014 al fini della tutela della pubblica incolumità, in particolare delle popolazioni e dei territori a valle degli sbarramenti.

L'anno duemilasedici, il giorno _____ del mese di _____,

TRA

l'ing. Sergio Virgilio Cocciu , nato a Quartu S.Elena il 05.01.1952, che interviene al presente atto nella sua qualità di Direttore Generale pro tempore dell'Ente Acque della Sardegna, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, via Mameli 88, Cagliari, autorizzato alla stipula con delibera dell'A.U. dell'Ente n. _____ del _____;

E

l'ing. Antonio Angelo Madau, nato a Nuoro il 02/08/1957 che interviene al presente atto nella sua qualità di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale con sede in Nuoro, via S.Barbara n.30 C.Fisc. 80002690917 (che nel seguito sarà denominato "Consorzio") domiciliato per la carica presso la sede del Consorzio, autorizzato alla stipula con delibera del C.d'A. del Consorzio n. 51 del 8/04/2016

SI STABILISCE QUANTO SEGUE:

premesso che:

l'ENAS ha stipulato con il Consorzio:

- ai sensi del Decreto del Presidente della Regione n.135 del 27.12.2007 la convenzione rep. ENAS n. 161 del 23.05.2008 per la gestione provvisoria delle dighe di Pedra' e Othoni sul fiume Cedrino e di Maccheronis sul fiume Posada, opere di cui all'allegato 11 del richiamato decreto, sino al raggiungimento della completa operatività dell'ENAS,
- la convenzione rep. ENAS n. 231 del 11.12.2008 per la collaborazione tecnica alla gestione delle suddette dighe nel periodo 01 Ottobre 2008- 30 Settembre 2009 in ragione delle problematiche gestionali legate in particolare all'importante intervento di manutenzione straordinaria di ampliamento del serbatoio artificiale del serbatoio di Maccheronis e della peculiarità dei due invasi "sensibili" ai fini di protezione civile
- la convenzione rep. ENAS n. 338 del 25.11.2009 per la gestione tecnica operativa, nel periodo 25.11.2009 – 31.03.2012 ed a sanatoria per il periodo 01.10.2009 – 25.11.2009 della diga sul fiume Posada a Maccheronis, nel rispetto della normativa vigente in materia di grandi dighe ed in particolare ai sensi della L.584/94, delle circ. P.C.M. 13 Dicembre 1995 n. DSTN/2/22806 e del 19 Marzo 1996 n. DSTN/2/7019 ed della Direttiva del P.C.M. 25 Febbraio 2005, ai fini della tutela della pubblica incolumità, in particolare delle popolazioni e dei territori a valle degli sbarramenti.
- la proroga della Convenzione con il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale per la gestione operativa della diga sul fiume Posada a Maccheronis per il periodo 01.04.2012 – 31.03.2014 approvata con la deliberazione n° 18 del 14.02.2012 del Commissario Straordinario dell'Ente
- La convenzione n°_rep.ENAS 1073 del 30.05.2014 per la gestione tecnica

operativa nel periodo 01.04.2014 – 31.03.2016 della diga sul fiume Posada a Maccheronis, nel rispetto della normativa vigente in materia di grandi dighe ed in particolare ai sensi della L.584/94, delle circ. P.C.M. 13 Dicembre 1995 n. DSTN/2/22806 e del 19 Marzo 1996 n. DSTN/2/7019 ed della Direttiva del P.C.M. 25 Febbraio 2005, ai fini della tutela della pubblica incolumità, in particolare delle popolazioni e dei territori a valle degli sbarramenti.

Atteso che:

- ad oggi lo stato di avanzamento dei lavori di ampliamento del serbatoio, interrotti a seguito della rescissione del contratto con la ditta appaltatrice nel dicembre 2013, -risulta invariato, eccezion fatta per la realizzazione del muro di chiusura in sinistra, la cui ultimazione è avvenuta in data 21.03.2016.
- sono in corso di affidamento, a cura del CBSC, le attività relative agli accertamenti statici sulle opere civili e metalliche (paratoie) del nuovo scaricatore di superficie al fine di procedere ai relativi collaudi statici;
- sono in corso di ultimazione, a cura del gestore ENAS, le verifiche idrologiche ed idrauliche propedeutiche all'eventuale rivisitazione progettuale delle opere di scarico ed al successivo riappalto dei lavori di completamento relativi sia allo sbarramento principale sia al nuovo scaricatore di superficie
- è attualmente in corso di definizione, da parte dei soggetti istituzionalmente competenti, il nuovo documento di protezione civile redatto in conformità alla Direttiva PCM 08/07/2014 —ed il piano di laminazione statica ai sensi della Direttiva P.C.M. 24 Febbraio 2004 sulla base del quale verrà stabilita la regola operativa di gestione dei livelli dell'invaso ai fini della tutela della pubblica incolumità e dei territori di valle.

In considerazione dello stato attuale dei lavori, accertamenti statici, collaudi statici, verifiche e adempimenti vari in corso, le parti concordano sull'opportunità di istituire un rapporto di collaborazione tra l'ENAS ed il Consorzio per la gestione tecnico-operativa della diga per il periodo 01 Aprile 2016 – 01 Ottobre 2016.

Tale accordo prevede, come meglio specificato nell'art.1 della presente convenzione, il mantenimento in capo al Consorzio degli incarichi di ingegnere responsabile e sostituto ai sensi della L.584/94 ed in capo ad Enas il presidio delle opere, -la gestione dei volumi d'invaso, l'erogazione della risorsa alle utenze e le attività di cui al f.c.e.m della diga -relative a rilievi, osservazioni e misure periodiche per il controllo comportamentale della diga, verifiche funzionali scarichi e prese esistenti, verifiche sirena allarme e cartelli monitori.

Resta inteso che Il Consorzio consentirà l'accesso in sicurezza alle aree di cantiere interferenti le opere presso le quali ENAS condurrà le attività di gestione concordate.

A tal fine verrà redatto, con la collaborazione del Consorzio, il nuovo Documento di valutazione dei Rischi ENAS e tutti i successivi DUVRI necessari a valutare i rischi di interferenza per le attività del Consorzio relative al riavvio dei lavori di ampliamento del serbatoio.

- Con delibera n. 51 del 8/04/2016 del Consiglio di Amministrazione del Consorzio è stato approvato lo schema della presente convenzione autorizzando il Direttore Generale alla stipula della stessa;

- Con delibera n. _____ del _____ dell' Amministratore Unico dell'ENAS , è stato approvato lo schema della presente convenzione autorizzando il Direttore Generale alla stipula della stessa.

Tutto ciò premesso, le parti come sopra costituite, convengo e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

La gestione tecnica operativa del serbatoio artificiale di Maccheronis, verrà condotta con il concorso tecnico –operativo del Consorzio per le seguenti attività e mansioni, che restano pertanto in capo allo stesso consorzio:

- Le funzioni di ingegnere responsabile e suo sostituto ai sensi della L.584/94 per il rispetto delle prescrizioni contenute nel f.c.e.m. della diga e del documento di protezione civile allegato e di tutti gli adempimenti prescritti in capo a tali figure dall'attuale normativa di settore in materia di dighe. L'ingegnere responsabile svolgerà i suoi compiti per conto Enas ai fini dell'esercizio in sicurezza della diga e del serbatoio così come risultante nell'asseverazione semestrale da sottoscrivere ai sensi dell'art. C della circolare PCM/DSTN/2/22806 del 13/12/1995
- La collaborazione da parte dell'ingegnere responsabile o sostituto nella gestione dei livelli d'invaso ai fini del rispetto delle disposizioni e raccomandazioni contenute nelle note dell' Ufficio Tecnico per le dighe di Cagliari n° 724 del 24.10.2004 e n° 20442 del 08.10.2015 nelle more della redazione del piano di laminazione ai sensi della Direttiva PCM 24.02.2004
- La partecipazione da parte dell'ingegnere responsabile o sostituto a tutte le visite sugli impianti disposte dall'Ufficio tecnico per le dighe di Cagliari e dalla Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del Ministero delle infrastrutture e Trasporti, dalla Commissione di collaudo art.14 del D.p.R. 1363/59, oltrechè a tutti gli incontri tecnici disposti dai vari soggetti regionali istituzionalmente competenti in ambito di tutela della pubblica incolumità dei territori di valle

- La collaborazione da parte dell'ingegnere responsabile o sostituto alla gestione delle fasi di allerta di cui all'attuale Documento di protezione civile o di quelle contenute nell'aggiornamento del suddetto documento di protezione civile, ai sensi della Direttiva PCM 08/07/2014, predisposto a cura dell'Ufficio Tecnico per le dighe di Cagliari. In particolare restano in carico all'ingegnere responsabile le attività di coordinamento delle eventuali operazioni di scarico e di tutte le relative comunicazioni ai destinatari indicati nel documento di protezione civile.
 - La collaborazione da parte dell'ingegnere responsabile o sostituto alla definizione delle portate massima transitabile a valle Q_{max} e Q_{min} relative di cui alla Direttiva PCM 08/07/2014 ed alla eventuale revisione del foglio di condizioni esercizio e manutenzione da predisporre a cura dell'Ufficio tecnico per le dighe di Cagliari
 - La partecipazione da parte dell'ingegnere responsabile o sostituto alle verifiche funzionali periodiche degli scarichi esistenti prescritte nel f.d.e.m. della diga volte ad accertare lo stato di sicurezza dell'impianto;
 - La redazione da parte dell'ingegnere responsabile o sostituto della relazione interpretativa del comportamento delle opere di sbarramento sulla base delle osservazioni e misure di controllo effettuate da Enas, in accordo con lo stesso ingegnere responsabile/sostituto e restituite nei rapporti periodici da trasmettersi al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche ed ufficio Ufficio Tecnico per le Dighe di Cagliari, con allegata dichiarazione di asseverazione di sicurezza dell'esercizio dell'impianto ai sensi dell'art. C della circolare PCM/DSTN/2/22806 del 13/12/1995
- Restano in capo ad Enas:

- il presidio delle opere limitatamente alla casa di guardia e pertinenze e alle aree di cantiere consentite per le attività di gestione di seguito riportate
- la gestione dei volumi d'invaso e l'erogazione della risorsa all'utenza
- La gestione dei livelli d'invaso, con la collaborazione dell'ingegnere responsabile o sostituto, -ai fini del rispetto delle disposizioni e raccomandazioni contenute nelle note dell' Ufficio Tecnico per le dighe di Cagliari n° 724 del 24.10.2004 e n° 20442 del 08.10.2015 nelle more della redazione del piano di laminazione ai sensi della Direttiva PCM 24.02.2004
- Le osservazioni e misure periodiche per il controllo comportamentale della diga esistente prescritte nel f.c.e.m. e concordate con l'ingegnere responsabile e/o sostituto della diga
- Le verifiche funzionali periodiche degli scarichi esistenti prescritte nel f.d.e.m. della diga da eseguirsi alla presenza dell'ingegnere responsabile e/o sostituto-;
- La trasmissione dei reports periodici di cui al f.c.e.m. della diga al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche ed ufficio Ufficio Tecnico per le Dighe di Cagliari e le relazioni dell'ingegnere responsabile sull'interpretazione del comportamento delle opere

Restano a carico di ENAS gli ulteriori oneri di natura economica connessi alla gestione del serbatoio non specificati nella presente convenzione.

ARTICOLO 2 – DURATA DELLA CONVENZIONE

Gli effetti della presente convenzione decorrono dal 1 Aprile 2016 e avranno termine il 01 Ottobre 2016.

ARTICOLO 3 – RESPONSABILITÀ IN MATERIA DI

TUTELA DELLA SALUTE E DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

Ai fini del rispetto ovvero della tutela e salute di tutti gli addetti che operano la gestione della diga dovrà essere garantita l'accessibilità in sicurezza di tutte le aree dell'impianto interessate dalle attività di gestione in capo ad ENAS, così come disposto dal Nuovo Documento di Valutazione dei Rischi da redigersi a cura dell'ENAS con la collaborazione del Consorzio.

Il Consorzio si impegna, preliminarmente, a mettere in sicurezza tutta l'area oggetto attualmente di cantiere interferente con le attività di gestione ed a garantirne nel tempo il permanere delle condizioni di sicurezza.

Sarà cura del Consorzio adeguare al DUVRI, che verrà all'uopo predisposto, i piani operativi di sicurezza relativi alle attività imminenti previste per il collaudo delle opere del nuovo scaricatore di superficie.

ARTICOLO 4– COSTI E RIMBORSI

Per le prestazioni di cui alla presente convenzione, l'ENAS corrisponderà al Consorzio l'importo forfettario onnicomprensivo di 30.000,00 (trentamila) euro, per il periodo di durata della presente convenzione .

Sarà cura del Consorzio redigere e trasmettere al termine di ogni trimestre un rapporto sulle attività svolte secondo le disposizioni contenute nella presente convenzione. Il Consorzio dovrà altresì aggiornare l'ENAS sullo stato di avanzamento delle attività di collaudo in corso delle nuove opere, sulle attività di revisione progettuale conseguente alle eventuali rivalutazioni idrologiche attualmente in corso e sulle conseguenti attività di riavvio dell'appalto.

I pagamenti verranno effettuati trimestralmente da ENAS entro 60 giorni dalla trasmissione della predetta documentazione, a firma del Direttore Generale del

Consorzio.

ARTICOLO 5 – CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero insorgere tra il Consorzio e l'ENAS, in relazione agli adempimenti scaturenti dalla presente convenzione, saranno trattate con ricorso al giudice ordinario, presso il foro di Cagliari.

ARTICOLO 6 – SPESE DELL'ATTO

La presente convenzione è redatta in carta bollata e sottoscritta in due esemplari e sarà sottoposta a registrazione a tassa fissa, secondo le attuali disposizioni di legge.

Le spese conseguenti sono a carico dell'Ente Acque della Sardegna.

Per il Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale

Ing. Antonio Angelo Madau

Per l'Ente Acque della Sardegna

Ing. Sergio Virgilio Cocciu